



n. 5_8 marzo 2007

A cura dell'Ufficio Tecnico UNCSAAL [ing. Lara Bianchi - arch. Marco Lissoni - ing. Paolo Rigone]

Avvertenze:

Si consiglia di verificare nel sito web www.uncsaal.it l'eventuale esistenza di versione più aggiornata di questo documento.
In assenza di autorizzazione scritta da parte di UNCSAAL non è consentita né la riproduzione né la diffusione con qualsiasi strumento di questo documento o parti di esso. UNCSAAL declina ogni responsabilità per l'uso non autorizzato del presente documento.

Questo documento sostituisce integralmente il documento tecnico UNCSAAL **Vasistas 3.2007 - DETRAZIONI 55% Anticipazioni in attesa del Decreto Attuativo**

Sono di riferimento per questo documento:

Legge del 27 dicembre 2006 n°296

Decreto ministeriale 19 febbraio 2007 *"Disposizioni in materia di detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'articolo 1, comma 349, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*

1. Detrazioni fiscali per chi migliora le prestazioni termiche di finestre in edifici esistenti **[novità]**

1.1 Aspetti tecnici

La **Legge del 27 dicembre 2006 n°296**, attuativa della manovra finanziaria 2007, corretta ed integrata dal **Decreto ministeriale 19 febbraio 2007**, prevede l'erogazione di bonus fiscali per gli investimenti cosiddetti "verdi", mirati cioè ad incentivare il risparmio energetico in edilizia.

Tra gli interventi "verdi" rientrano anche quelli sugli edifici esistenti, parti di edifici esistenti oppure unità immobiliari esistenti che riguardano il miglioramento delle prestazioni termiche delle finestre nel loro complesso (telaio + vetro). Le considerazioni per le "finestre" che seguono si estendono anche alle portefinestre.

Nella fattispecie la Finanziaria 2007 (Legge 296/06 - comma 345) ha pertanto previsto una **detrazione del 55%** sull'imposta lorda sul reddito per le spese, sostenute nell'anno 2007 (fino al 31 dicembre 2007), per l'esecuzione di interventi su finestre, che comportino un **miglioramento delle loro prestazioni termiche**. Si tratta di finestre inserite in pareti delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno oppure verso vani non riscaldati.

Come si valuta la prestazione termica di una finestra?

Si valuta in termini del parametro trasmittanza termica che si misura in W/m^2K . **Minore è il suo valore migliore è la prestazione termica posseduta dalla finestra.**

Che cos'è la trasmittanza termica?

Si misura in W/m^2K e dà misura dell'isolamento termico offerto da una finestra. Dal punto di vista fisico esprime la quantità di calore che si disperde attraverso la finestra. Avere finestre a bassi valori di trasmittanza termica è utile in stagione invernale perché si limitano le dispersioni di calore dagli ambienti riscaldati verso l'esterno oppure verso ambienti non riscaldati. Finestre a bassa trasmittanza termica sono utili anche in stagione estiva per evitare il surriscaldamento degli ambienti abitativi ed, eventualmente contribuire al sistema di condizionamento.

La metodologia di calcolo semplificato della trasmittanza termica delle finestre utilizzabile è quella prevista dalla norma **UNI EN ISO 10077-1**. Questa metodologia permette di valutare la prestazione termica delle finestre nel loro complesso a partire dalle prestazioni termiche del telaio e della vetratura.

Per ulteriori approfondimenti sulla metodologia di calcolo si consiglia di consultare il documento tecnico UNCSAAL **UX192**.

All'atto pratico gli interventi per cui si può usufruire delle detrazioni del 55% si traducono in:

- fornitura e posa in opera di nuove finestre a prestazioni termiche migliori di quelle esistenti;
- integrazione e/o sostituzione di vetri in finestre esistenti allo scopo di migliorare le prestazioni termiche complessivamente offerte dalle stesse.

In ogni caso le **nuove finestre** oppure le **finestre esistenti con i nuovi vetri** devono rispettare determinati **limiti di trasmittanza termica definiti in funzione della zona climatica di appartenenza** del Comune in cui è ubicato l'edificio oggetto dell'intervento [cfr. **Prospetto 1**].

Prospetto 1 - Valori limite delle prestazioni termiche in termini di trasmittanza termica delle finestre per poter accedere alle detrazioni fiscali del 55%

Zona climatica	Trasmittanza termica limite delle finestre (W/m^2K)*
A	5,0
B	3,6
C	3,0
D	2,8
E	2,5
F	2,2
* Si tratta di un valore di trasmittanza della finestra nel suo complesso (telaio + vetratura)	

Che cos'è la zona climatica?

Ai sensi del D.P.R. 412/93 (e succ. mod.) ad ogni Comune d'Italia è stata associata una zona climatica. Dal sito web istituzionale www.uncsaal.it è possibile **verificare la zona climatica di appartenenza di tutti i Comuni di Italia** utilizzando lo specifico **software on-line UX57**.

Esempio:

Milano - Zona climatica E - Per poter accedere ai bonus fiscali del 55% le nuove finestre dovranno avere trasmittanza termica **NON** superiore a $2,5 W/m^2K$.

Nell'ambito di una fornitura devono essere valutate le prestazioni di ogni singola finestra?

Con riferimento all'articolo 7, comma 2, del Decreto ministeriale 19 febbraio 2007 il parere di UNCSAAL è che la verifica possa essere eseguita su un serramento tipo rappresentativo sulla base delle regole di estendibilità dei risultati di isolamento termico riportata dalla **Tabella E.1** della norma **EN 14351-1**, di riferimento per l'apposizione della marcatura CE su finestre, porte e portefinestre.

Nel caso delle finestre il serramento tipo rappresentativo sarà la finestra di **dimensioni massime**, mentre per le portefinestre il serramento tipo rappresentativo sarà la portafinestra di **dimensioni minime**.

1.2 Aspetti fiscali

Il **valore massimo della detrazione del 55% sull'imposta lorda sul reddito** per gli interventi di cui al punto 1.1 è di **Euro 60.000**, da ripartire in **tre quote annuali di pari importo**.

IMPORTANTE

Le detrazioni del 55% spettano sia alle persone fisiche sia alle persone giuridiche (liberi professionisti, imprese, soggetti titolari di reddito di impresa, ecc.) e si applicano ad interventi su finestre in edifici esistenti di qualsiasi categoria catastale (anche rurali) posseduti o detenuti.

Le detrazioni del 55% spettano anche agli affittuari a patto che chiedano il consenso all'esecuzione dei lavori ai proprietari dell'unità immobiliare oppure dell'edificio che occupano.

Nella fattispecie trattasi detrazione sull'imposta IRPEF sulle persone fisiche oppure sull'imposta IRES (o altri specifici) per le persone giuridiche. Ne consegue che le quote annuali di pari importo, fino a decorrere del 55% delle spese effettivamente rimaste a carico del Contribuente e fino ad un massimo di Euro 60.000, vengano dichiarate sulla **dichiarazione dei redditi**.

Nel caso in cui la sostituzione delle finestre oppure delle sole vetrazioni siano eseguiti mediante contratti di locazione finanziaria la detrazione compete all'utilizzatore ed è determinata in base al costo sostenuto dalla società concedente.

La detrazione è da considerare sul costo effettivamente sostenuto per l'acquisto di nuove finestre oppure di nuove vetrazioni, quindi al netto di eventuali sconti di cui può usufruire il Contribuente.

1.3 Le condizioni per poter usufruire delle detrazioni del 55%

Il Contribuente per poter accedere alle detrazioni del 55% deve essere in possesso di:

- 1) **Asseverazione** in cui si specifica il valore della trasmittanza termica dei serramenti esistenti che si vanno a sostituire (oppure nei quali si va a sostituire la vetratura) e che le **prestazioni termiche** possedute dalle **nuove finestre** (oppure delle **finestre con le nuove vetrazioni**) rispettano i **limiti di cui al Prospetto 1** [cfr. **Facsimile 1** oppure **2**]. Tale asseverazione deve essere corredata dalle certificazioni delle prestazioni termiche dei singoli componenti delle finestre.
[Questa attestazione può essere rilasciata dal Costruttore di Serramenti oppure da un Tecnico Abilitato]
- 2) **Attestato di qualificazione energetica** della propria unità immobiliare o in generale dell'edificio. Viene predisposto successivamente all'esecuzione dell'intervento e deve essere conforme all'**ALLEGATO A** del Decreto ministeriale 19 febbraio 2007.
[Questo attestato deve essere rilasciato da un tecnico abilitato]

- 3) **Scheda informativa relativa all'intervento eseguito** redatta in conformità all'ALLEGATO E del Decreto ministeriale 19 febbraio 2007.
[Questa scheda deve essere debitamente compilata da un tecnico abilitato ma deve anche essere firmata dal Richiedente la detrazione del 55%].
- 4) Fattura o ricevuta fiscale inerente le spese sostenute per l'intervento in cui viene esplicitato il **costo della manodopera**.
- 5) **[eventuale]** Delibera dell'assemblea condominiale e della tabella millesimale di ripartizione delle spese nel caso in interventi effettuati su parti comuni.
- 6) **[eventuale]** Dichiarazione del proprietario di consenso all'esecuzione dei lavori da parte del detentore dell'edificio o dell'unità immobiliare.

IMPORTANTE

E' detraibile ogni spesa inerente l'intervento nel suo complesso:

- Rimozione delle finestre o delle vetrazioni esistenti;
- Fornitura e posa delle nuove finestre o delle nuove vetrazioni;
- Prestazione del tecnico abilitato per la redazione dell'attestato di qualificazione energetica, della scheda informativa relativa all'intervento eseguito ed eventualmente - se non viene redatta dal Costruttore di serramenti - l'asseverazione delle prestazioni termiche delle finestre o delle vetrazioni esistenti e fornite

Chi sono i tecnici abilitati?

Sono considerati *tecnici abilitati*: architetti, ingegneri, geometri, periti industriali iscritti ai rispettivi ordini o collegi professionali. Possono essere anche i Direttori dei Lavori. L'asseverazione delle prestazioni termiche delle finestre esistenti e nuove (o con nuove vetrazioni) e l'attestato di qualificazione energetica possono essere rilasciate dal Direttore dei Lavori unitamente alla dichiarazione di conformità delle opere realizzate al Progetto.

Come si fa a valutare la prestazione termica delle finestre esistenti nell'impossibilità di reperire le caratteristiche?

Possono essere adottati i valori riportati nelle **Raccomandazioni del Comitato Termotecnico Italiano CTI-R 03/3 Prestazioni energetiche degli edifici - Certificazione energetica - Esecuzione della certificazione energetica - Dati relativi all'edificio - Appendice A**.

Che cos'è l'attestato di qualificazione energetica

L'attestato di qualificazione energetica deve essere predisposto successivamente all'esecuzione degli interventi e deve essere redatto in conformità all'**ALLEGATO A del Decreto ministeriale 19 febbraio 2007**.

Questo documento attesta la **prestazione energetica** (o efficienza energetica o rendimento energetico) tramite la valutazione di alcuni parametri energetici (fabbisogno di energia primaria; indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale) caratteristici dell'edificio. Nella fattispecie è necessario verificare che l'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale verifichi i limiti imposti dall'**ALLEGATO C del Decreto ministeriale 19 febbraio 2007**.

La **prestazione energetica** rappresenta la quantità annua di energia effettivamente consumata o che si prevede possa essere necessaria per soddisfare i vari bisogni connessi ad un uso standard dell'edificio, compresi la climatizzazione invernale e estiva, la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, la ventilazione e l'illuminazione. Tale quantità viene espressa da uno o più descrittori che tengono conto di molteplici fattori: gli aspetti climatici (clima interno ed esterno), le caratteristiche termiche dell'edificio, il tipo di impianto di riscaldamento e di produzione dell'acqua calda sanitaria, l'impianto di condizionamento dell'aria e di ventilazione, l'impianto di illuminazione, la posizione e l'orientamento dell'edificio, la ventilazione naturale, i sistemi solari passivi e protezione solare, la ventilazione naturale e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, di sistemi di cogenerazione e di riscaldamento e condizionamento a distanza.

Per ulteriori approfondimenti sull'argomento si consiglia di consultare il documento tecnico UNCSAAL UX192.

1.4 All'atto pratico cosa deve fare il Contribuente

Una volta in possesso della documentazione descritta al paragrafo 1.3, il Contribuente deve:

1. pagare l'intervento a mezzo di bonifico bancario o postale in cui sia ben evidenziato:
 - la causale del versamento;
 - il codice fiscale del beneficiario della detrazione;
 - il codice fiscale oppure la partita IVA del soggetto a cui favore è stato effettuato il bonifico.

NOTA: Per i soggetti con reddito di impresa questa condizione non è obbligatoria

2. Trasmettere all'ENEA l'**attestato di qualificazione energetica** e la **scheda informativa relativa all'intervento** di cui ai punti 2) e 3) entro e **non oltre 60 giorni dalla fine dei lavori** e, comunque, non oltre il 29 febbraio 2008. Per i soggetti con periodo di imposta non coincidente con l'anno solare la documentazione deve essere trasmessa entro e non oltre 60 giorni dalla chiusura di imposta in corso al 31 dicembre 2007.

La trasmissione della documentazione può avvenire.

- Per via informatica attraverso il sito web **www.acs.enea.it** [**disponibile dal 30 aprile 2007**]
oppure in alternativa
- Per posta convenzionale attraverso raccomandata semplice (cioè senza ricevuta di ritorno), al seguente indirizzo:

ENEA
Dipartimento ambiente, cambiamenti globali e sviluppo sostenibile
via Anguillarese 301
00123 Santa Maria di Galeria - ROMA

Nota: Sulla busta deve essere specificato: "**Finanziaria 2007 – riqualificazione energetica**"

Sarà poi premura del Contribuente **conservare** ed esibire su richiesta degli uffici finanziari:

- a) Attestazione delle prestazioni termiche delle finestre esistenti e delle nuove rilasciata dal Costruttore di serramenti oppure da un tecnico abilitato.
- b) Fattura o ricevuta fiscale comprovanti le spese effettivamente sostenute per l'intervento (sono esentati i soggetti titolari del reddito d'impresa).
- 7) Ricevuta del bonifico bancario o postale a mezzo del quale è stato effettuato il pagamento.
- 8) **[eventuale]** Delibera dell'assemblea condominiale e della tabella millesimale di ripartizione delle spese nel caso in interventi effettuati su parti comuni.
- 9) **[eventuale]** Dichiarazione del proprietario di consenso all'esecuzione dei lavori da parte del detentore dell'edificio o dell'unità immobiliare.

1.5 Gli altri investimenti "verdi" per cui sono previste analoghe detrazioni fiscali?

- Gli interventi di installazione di **pannelli solari** per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e università.
Per queste tipologie di intervento la **detrazione** prevista è del **55%** sull'imposta lorda sul reddito per le spese, sostenute nell'anno 2007 (fino al 31 dicembre 2007), fino ad un valore massimo della detrazione pari a **60.000 Euro**, da ripartire in tre quote annuali di pari importo.

- Gli interventi di **riqualificazione energetica degli edifici esistenti**, cioè di miglioramento della prestazione energetica per la climatizzazione invernale.
Tale miglioramento all'atto pratico viene valutato in termini del parametro **Indice di Prestazione Energetica per la Climatizzazione Invernale [EPic]** che, incrementato del **20%**, deve rispettare i limiti riportati dall'ALLEGATO C del Decreto ministeriale 19 febbraio 2007.
Negli interventi che permettono di migliorare la prestazione energetica degli edifici possono rientrare interventi di miglioramento delle prestazioni termiche dell'involucro dell'edificio (pareti opache verticali, coperture, pavimenti, finestre, porte) e della efficienza degli impianti.
Per queste tipologie di intervento la **detrazione** prevista è del **55%** sull'imposta lorda sul reddito per le spese, sostenute nell'anno 2007 (fino al 31 dicembre 2007), fino ad un valore massimo della detrazione pari a **100.000 Euro**, da ripartire in tre quote annuali di pari importo.

- Gli interventi mirati a migliorare le prestazioni termiche di **pareti opache verticali**, delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno o verso vani non riscaldati.
Tra questi interventi per cui si può usufruire della detrazione possono rientrare, per esempio:
 - demolizione e ricostruzione delle pareti esistenti con altre a migliore prestazione termica;
 - coibentazione delle pareti esistenti (per esempio l'applicazione di un tamponamento a cappotto).

Per queste tipologie di intervento la **detrazione** prevista è del **55%** sull'imposta lorda sul reddito per le spese sostenute per l'intervento, sostenute nell'anno 2007 (fino al 31 dicembre 2007), fino ad un valore massimo della detrazione pari a **60.000 Euro**, da ripartire in tre quote annuali di pari importo

Condizione per poter usufruire delle detrazioni menzionate è che le nuove pareti o le pareti esistenti a cui sono state apportate delle modifiche migliorative delle prestazioni termiche rispettino i limiti di cui al Prospetto 3.

Prospetto 3 - Valori limite delle prestazioni termiche in termini di trasmittanza termica delle pareti verticali opache per poter accedere alle detrazioni fiscali del 55%

Zona climatica	Trasmittanza termica limite delle porte (W/m²K)*
A	0,72
B	0,54
C	0,46
D	0,40
E	0,37
F	0,35

- Gli interventi di sostituzione integrale o parziale di **impianti di climatizzazione invernale** con impianti dotati di caldaie a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione.
Per queste tipologie di intervento la **detrazione** prevista è del **55%** sull'imposta lorda sul reddito per le spese, sostenute nell'anno 2007 (fino al 31 dicembre 2007), fino ad un valore massimo della detrazione pari a **60.000 Euro**, da ripartire in tre quote annuali di pari importo.

Per ulteriori approfondimenti sugli interventi di cui al paragrafo 1.6 si rimanda al testo del Decreto ministeriale 19 febbraio 2007.

In allegato a questo documento:*[strumenti per il Costruttore di Serramenti oppure per il Tecnico Abilitato]*

- **FACSIMILE 1** - Asseverazione da parte del Costruttore di Serramenti (oppure del Tecnico Abilitato) delle prestazioni delle finestre esistenti e nuove
- **FACSIMILE 2** - Asseverazione da parte del Costruttore di Serramenti (oppure del Tecnico Abilitato) delle prestazioni delle finestre esistenti prima e dopo l'installazione di nuove vetrazioni
- **FACSIMILE 3** - Allegato all'asseverazione - Determinazione numerica della trasmittanza termica di finestra tipo rappresentativa di quelle esistenti
- **FACSIMILE 4** - Allegato all'asseverazione - Determinazione numerica della trasmittanza termica di finestra tipo rappresentativa
- **FACSIMILE 5** - Determinazione numerica della trasmittanza termica delle finestre dopo l'inserimento di nuove vetrazioni

Combinazioni della documentazione a seconda del caso:**Sostituzione finestre esistenti con nuove finestre:**

FACSIMILE 1 + FACSIMILE 3 + FACSIMILE 4

Sostituzione vetrazioni in finestre esistenti:

FACSIMILE 2 + FACSIMILE 3 + FACSIMILE 5

*[strumenti per il Tecnico Abilitato]***Estratti dal Decreto ministeriale 19 febbraio 2007:**

- **ALLEGATO A:** Attestato di qualificazione energetica.
- **ALLEGATO B:** Schema di procedura semplificata per la determinazione dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale dell'edificio.
- **ALLEGATO C:** Limiti dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale dell'edificio.
- **ALLEGATO E:** Schema informativa relativa all'intervento

Call Center Tecnico UNCSAAL**02.31920633, il numero telefonico riservato ai Quesiti Tecnici****Lunedì dalle 14.00 alle 18.00****Martedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00****Venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00****uncsaal.technica@uncsaal.it****Fax 02.34537610**

FINANZIARIA 2007 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Ai sensi dell'articolo 1 comma 345 della Legge del 27 dicembre 2006 n°296, corretta ed integrata dal Decreto ministeriale 19 febbraio 2007, il sottoscritto [nome e cognome], titolare [oppure legale rappresentante] dell'azienda [ragione sociale] ubicata in [indirizzo completo], partita IVA [specificare], su richiesta di [specificare i dati del Richiedente le detrazioni fiscali]

ASSEVERA

1. Che la trasmittanza termica delle finestre esistenti nell'unità immobiliare [oppure nell'edificio], di proprietà di [specificare], ubicata in [indirizzo completo] corrisponde a [specificare] W/m²K.

Tale valore è stato determinato numericamente considerando una finestra tipo rappresentativa, utilizzando la metodologia di calcolo semplificato prevista dalla norma UNI EN 10077-1 sulla base dei singoli valori di trasmittanza termica dei componenti costituenti la finestra tipo considerata così come dichiarati dalla ditta [specificare], produttrice dei profili per finestra serie [specificare], e dalla società [specificare], produttrice dei vetricamera tipo [specificare].

[oppure in alternativa]

[Tale valore è stato determinato considerando una finestra tipo rappresentativa sulla base dei valori riportati nelle **Raccomandazioni CTI-R 03/3 Prestazioni energetiche degli edifici - Certificazione energetica - Esecuzione della certificazione energetica - Dati relativi all'edificio - Appendice A**].

2. Che le finestre di cui alla fornitura [inserire i riferimenti alla commessa di cui trattasi], prodotti nello stabilimento di [specificare] in data [specificare], sono destinati all'unità immobiliare [oppure all'edificio], di proprietà di [specificare], ubicata in via [specificare] nel Comune di [specificare] appartenente alla zona climatica [specificare] ai sensi del DPR 412/93 (e succ. mod.).
3. Che la trasmittanza termica delle nuove finestre, di cui alla fornitura menzionata al punto 2, corrisponde a [specificare] W/m²K e rispetta i limiti previsti dall'ALLEGATO D del Decreto ministeriale 19 febbraio 2007 previsti per la zona climatica [inserire la zona climatica di appartenenza del Comune di cui trattasi]
Tale valore è stato determinato numericamente considerando una nuova finestra tipo rappresentativa, utilizzando la metodologia di calcolo semplificato prevista dalla norma UNI EN 10077-1 sulla base dei singoli valori di trasmittanza termica dei componenti costituenti la finestra tipo considerata così come dichiarati dalla ditta [specificare], produttrice dei profili per finestra serie [specificare], e dalla società [specificare], produttrice dei vetricamera tipo [specificare].

Si allegano alla presente asseverazione i seguenti documenti:

1. determinazione numerica della trasmittanza termica di una finestra tipo esistente [cfr. Facsimile 3] e di fornitura [cfr. Facsimile 4] eseguita secondo la metodologia di calcolo semplificata descritta dalla norma UNI EN ISO 10077-1 -
2. certificazione, da parte del produttore dei vetri camera, dei valori di trasmittanza termica delle vetrazioni facenti parte della fornitura;
3. certificazione, da parte del produttore dei profili per finestra serie [specificare], dei valori di trasmittanza termica dei prodotti facenti parte della presente fornitura;

Luogo e data

Timbro e firma

FINANZIARIA 2007 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Ai sensi dell'articolo 1 comma 345 della Legge del 27 dicembre 2006 n°296, corretta ed integrata dal Decreto ministeriale 19 febbraio 2007, il sottoscritto [nome e cognome], titolare [oppure legale rappresentante] dell'azienda [ragione sociale] ubicata in [indirizzo completo], partita IVA [specificare], su richiesta di [specificare i dati del Richiedente le detrazioni fiscali]

ASSEVERA

1. Che la trasmittanza termica delle finestre esistenti nell'unità immobiliare [oppure nell'edificio], di proprietà di [specificare], ubicata in [indirizzo completo] corrisponde a [specificare] W/m²K.

Tale valore è stato determinato numericamente considerando una finestra tipo rappresentativa, utilizzando la metodologia di calcolo semplificato prevista dalla norma UNI EN 10077-1 sulla base dei singoli valori di trasmittanza termica dei componenti costituenti la finestra tipo considerata così come dichiarati dalla ditta [specificare], produttrice dei profili per finestra serie [specificare], e dalla società [specificare], produttrice dei vetricamera tipo [specificare].

[oppure in alternativa]

[Tale valore è stato determinato considerando una finestra tipo rappresentativa sulla base dei valori riportati nelle **Raccomandazioni CTI-R 03/3 Prestazioni energetiche degli edifici - Certificazione energetica - Esecuzione della certificazione energetica - Dati relativi all'edificio - Appendice A**].

2. Che le finestre in cui sono state inserite le vetrazioni di cui alla fornitura [inserire i riferimenti alla commessa di cui trattasi], fornite dalla ditta [specificare], sono destinate all'unità immobiliare [oppure all'edificio], di proprietà di [specificare], ubicata in via [specificare] nel Comune di [specificare] appartenente alla zona climatica [specificare] ai sensi del DPR 412/93 (e succ. mod.).
3. Che la trasmittanza termica delle finestre, in cui sono state inserite le vetrazioni di cui alla fornitura menzionata al punto 2., corrisponde a [specificare] W/m²K e rispetta i limiti previsti dall'ALLEGATO D del Decreto ministeriale 19 febbraio 2007 previsti per la zona climatica [inserire la zona climatica di appartenenza del Comune di cui trattasi]
Tale valore è stato determinato numericamente considerando una finestra tipo rappresentativa, utilizzando la metodologia di calcolo semplificato prevista dalla norma UNI EN 10077-1 sulla base dei singoli valori di trasmittanza termica dei componenti costituenti la finestra tipo considerata così come dichiarati dalla ditta [specificare], produttrice dei profili per finestra serie [specificare], e dalla società [specificare], produttrice dei vetricamera tipo [specificare].

Si allegano alla presente asseverazione i seguenti documenti:

1. determinazione numerica della trasmittanza termica complessiva di una finestra tipo esistente [cfr. Facsimile 3] e di fornitura [cfr. Facsimile 5] eseguita secondo la metodologia di calcolo semplificata descritta dalla norma UNI EN ISO 10077-1;
2. certificazione, da parte del produttore dei vetri camera, dei valori di trasmittanza termica delle vetrazioni facenti parte della presente fornitura;
3. certificazione, da parte del produttore dei profili per finestra serie [specificare], dei valori di trasmittanza termica dei prodotti facenti parte della presente fornitura;

Luogo e data

Timbro e firma

FINANZIARIA 2007 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

ALLEGATO ALL'ASSEVERAZIONE

Oggetto: Determinazione numerica della trasmittanza termica di finestra tipo rappresentativa di quelle esistenti nell'unità immobiliare [oppure nell'edificio], di proprietà di [specificare], ubicata in [indirizzo completo] oggetto di intervento ai sensi del comma 345 dell'articolo 1 comma 345 della Legge del 27 dicembre 2006 n°296, corretta ed integrata dal Decreto ministeriale 19 febbraio 2007

In accordo con la metodologia semplificata descritta dalla norma **UNI EN ISO 10077/1 Trasmittanza termica di finestre, porte e schermi - Parte 1 Metodo semplificato** la trasmittanza termica U_W della finestra tipo rappresentativa di cui all'oggetto è stata determinata numericamente secondo la seguente espressione:

$$U_W = \frac{(A_G U_G + A_F U_F + L_G \Psi_l)}{(A_G + A_F)} \quad (W/m^2K)$$

dove:

U_G trasmittanza termica dell'elemento vetrato in W/m^2K ;

U_F trasmittanza termica del telaio metallico in W/m^2K ;

Ψ_l la trasmittanza lineare in W/mK (da considerarsi solo nel caso del vetro camera) dovuta alla presenza del distanziatore posto tra i due vetri, misurata in W/mK .

L_G perimetro della vetratura in metri

A_G area della vetratura in m^2 ;

A_F l'area del telaio in m^2 definita come l'area della proiezione della superficie del telaio su un piano parallelo al vetro. Corrisponde all'area più grande tra l'area della superficie frontale interna e l'area della superficie frontale esterna.

In base alle caratteristiche geometriche (così come da disegno allegato, cfr. ALLEGATO), ai valori di trasmittanza termica del telaio e della vetratura (così come dichiarati dai rispettivi produttori, cfr. ALLEGATI e) ed ai valori tabulati della norma UNI EN ISO 10077-1 il valore della trasmittanza termica della finestra tipo rappresentativa di cui all'oggetto risulta pari a W/m^2K .

Luogo e data

Timbro e firma

ALLEGATO ALL'ASSEVERAZIONE

Oggetto: Determinazione numerica della trasmittanza termica di finestra tipo rappresentativa di nuova finestra di cui alla fornitura [inserire i riferimenti alla commessa di cui trattasi] installata nell'unità immobiliare [oppure all'edificio], di proprietà di [specificare], ubicata in [indirizzo completo],

In accordo con la metodologia semplificata descritta dalla norma **UNI EN ISO 10077/1 Trasmittanza termica di finestre, porte e schermi - Parte 1 Metodo semplificato** la trasmittanza termica U_w della finestra tipo rappresentativa di cui all'oggetto è stata determinata numericamente secondo la seguente espressione:

$$U_w = \frac{(A_G U_G + A_F U_F + L_G \Psi_1)}{(A_G + A_F)} \quad (W/m^2K)$$

dove:

- U_G trasmittanza termica dell'elemento vetrato in W/m^2K ;
- U_F trasmittanza termica del telaio metallico in W/m^2K ;
- Ψ_1 la trasmittanza lineare in W/mK (da considerarsi solo nel caso del vetro camera) dovuta alla presenza del distanziatore posto tra i due vetri, misurata in W/mK .
- L_G perimetro della vetratura in metri
- A_G area della vetratura in m^2 ;
- A_F l'area del telaio in m^2 definita come l'area della proiezione della superficie del telaio su un piano parallelo al vetro. Corrisponde all'area più grande tra l'area della superficie frontale interna e l'area della superficie frontale esterna.

In base alle caratteristiche geometriche (così come da disegno allegato, cfr. ALLEGATO), ai valori di trasmittanza termica del telaio e del vetro camera (così come dichiarati dai rispettivi produttori, cfr. ALLEGATI e) ed ai valori tabulati della norma UNI EN ISO 10077-1 il valore della trasmittanza termica della finestra tipo rappresentativa di cui all'oggetto risulta pari a W/m^2K .

Luogo e data

Timbro e firma

ALLEGATO ALL'ASSEVERAZIONE

Oggetto: Determinazione numerica della trasmittanza termica di finestra tipo rappresentativa di quelle esistenti nell'unità immobiliare [oppure all'edificio], di proprietà di [specificare], ubicata in [indirizzo completo], in cui sono state inserite nuove vetrazioni di cui alla fornitura [inserire i riferimenti alla commessa di cui trattasi] fornite dalla ditta [specificare]

In accordo con la metodologia semplificata descritta dalla norma **UNI EN ISO 10077/1 Trasmittanza termica di finestre, porte e schermi - Parte 1 Metodo semplificato** la trasmittanza termica U_w della finestra tipo rappresentativa di cui all'oggetto è stata determinata numericamente secondo la seguente espressione:

$$U_w = \frac{(A_G U_G + A_F U_F + L_G \Psi_l)}{(A_G + A_F)} \quad (W/m^2K)$$

dove:

U_G trasmittanza termica dell'elemento vetrato in W/m^2K ;

U_F trasmittanza termica del telaio metallico in W/m^2K ;

Ψ_l la trasmittanza lineare in W/mK (da considerarsi solo nel caso del vetro camera) dovuta alla presenza del distanziatore posto tra i due vetri, misurata in W/mK .

L_G perimetro della vetratura in metri

A_G area della vetratura in m^2 ;

A_F l'area del telaio in m^2 definita come l'area della proiezione della superficie del telaio su un piano parallelo al vetro. Corrisponde all'area più grande tra l'area della superficie frontale interna e l'area della superficie frontale esterna.

In base alle caratteristiche geometriche (così come da disegno allegato, cfr. ALLEGATO), ai valori di trasmittanza termica del telaio e del vetro camera (così come dichiarati dai rispettivi produttori, cfr. ALLEGATI e) ed ai valori tabulati della norma UNI EN ISO 10077-1 il valore della trasmittanza termica della finestra tipo rappresentativa di cui all'oggetto risulta pari a W/m^2K .

Luogo e data

Timbro e firma

ALLEGATO A

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA
(dati riferiti alla situazione successiva agli interventi)

Dati generali

- (1) Ubicazione dell'edificio:
- (2) Anno di costruzione:
- (3) Proprietà dell'edificio:
- (4) Destinazione d'uso:
- (5) Tipologia edilizia:

Involucro edilizio

- (6) Tipologia costruttiva:
- (7) Volume lordo riscaldato V [m³]:
- (8) Superficie disperdente S [m²]:
- (9) Rapporto S/V [m⁻¹]:
- (10) Superficie utile [m²]:
- (11) Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione:
.....
.....
- (12) Anno d'installazione del generatore di calore:

Impianto di riscaldamento

- (13) Tipo di impianto:
- (14) Tipo di terminali di erogazione del calore:
- (15) Tipo di distribuzione:
- (16) Tipo di regolazione:
- (17) Tipo di generatore:
- (18) Combustibile utilizzato:
- (19) Potenza nominale al focolare del generatore di calore [kW]:
- (20) Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione:
.....
.....

Dati climatici

(21) Zona climatica:

(22) Gradi giorno:

Tecnologie di utilizzo delle fonti rinnovabili, ove presenti

(23) Tipologia di sistemi per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili:
.....

Risultati della valutazione energetica

Dati generali

(24) Riferimento alle norme tecniche utilizzate:
.....

(25) Metodo di valutazione della prestazione energetica utilizzato:
.....

(26) Parametri climatici utilizzati:
.....

Dati di ingresso

(27) Descrizione dell'edificio e della sua localizzazione e della destinazione d'uso:
.....
.....

Risultati

(28) Fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale [kWh/anno]:

(29) Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale proprio dell'edificio [kWh/mq anno o kWh/mc anno]:

(30) Pertinente valore limite dell'indice di prestazione energetica limite per la climatizzazione invernale [kWh/mq anno o kWh/mc anno]:

Lista delle raccomandazioni

(31) Indicazione dei potenziali interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche con una loro valutazione sintetica in termini di costi benefici:
.....
.....
.....
.....

Dati relativi al compilatore

(32) Indicare il nome del compilatore, il ruolo in relazione all'edificio in oggetto, data di nascita, iscrizione all'albo professionale, residenza:
.....

Luogo e data

Timbro e firma del tecnico

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO A

- (1) Ubicazione dell'edificio - definire l'indirizzo preciso dell'immobile con provincia, comune e CAP, oppure i dati catastali (codice comune, foglio, mappale subalterno).
- (2) Dato da indicare ove disponibile
- (3) Dati del proprietario (nome, cognome, indirizzo, codice fiscale)
- (4) Destinazione d'uso: secondo art. 3 D.P.R. 412/93.
- (5) Tipologia edilizia: precisare la tipologia dell'edificio: (linea, torre, schiera, villino isolato, bifamiliare, palazzina piccola/media/grande); nel caso di appartamento in condominio: dichiararlo e precisare la tipologia dell'edificio ed il numero di unità immobiliari presenti; nel caso di unità immobiliari non residenziali facenti parte di un edificio: dichiararlo e precisare la tipologia dell'edificio.
- (6) Tipologia costruttiva: precisare il procedimento costruttivo adottato per la realizzazione dell'immobile (es: muratura portante, telaio in calcestruzzo armato, telaio in acciaio, mista, pannelli prefabbricati, ecc).
- (7) Volume lordo riscaldato: è il volume lordo, espresso in metri cubi, delle parti di edificio riscaldate, definito dalle superfici che lo delimitano.
- (8) Superficie disperdente: è la superficie, espressa in metri quadrati, che delimita verso l'esterno, ovvero verso vani non dotati di impianti di riscaldamento, il volume riscaldato V.
- (10) Superficie utile: superficie netta calpestabile di un edificio, espressa in metri quadrati.
- (11) Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione: indicare la data e la tipologia degli interventi effettuati, ove tali dati siano disponibili.
- (12) Anno d'installazione del generatore di calore: indicare ove noto; se l'anno d'installazione coincide con l'anno di costruzione dell'edificio lasciare in bianco; in caso di più sostituzioni, indicare la data dell'ultima sostituzione.
- (13) Indicare se trattasi di impianto autonomo o impianto centralizzato. In quest'ultimo caso, indicare se esiste o meno una contabilizzazione del calore per singolo utente.
- (14) Indicare se trattasi di: termosifoni, pannelli radianti, ventilconvettori, ecc.
- (15) Indicare se trattasi di distribuzione a: colonne montanti, per piano, ecc.
- (16) Indicare se la regolazione è effettuata con: valvole termostatiche, centralina programmabile, bruciatore modulante, ecc.
- (17) Specificare se la caldaia è a condensazione o meno. Nel caso in cui non sia a condensazione, indicare il rendimento al 100% della potenza nominale del focolare, riportato sul libretto di uso e manutenzione della caldaia.
- (18) Indicare se viene usato gas metano, gasolio, GPL, ecc.
- (19) Riportare il dato come indicato sulla targhetta della caldaia, sul libretto di impianto o centrale, o sul libretto di uso e manutenzione della caldaia.
- (20) Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione: indicare la data e la tipologia degli interventi effettuati sull'impianto di riscaldamento.
- (21) Zona climatica: come definita all'art. 2 del D.P.R. 412/93, anche chiedendo al Comune di ubicazione dell'immobile.
- (22) Gradi giorno: indicare i gradi giorno della località facendo riferimento all'allegato A del D.P.R. 412/93 e aggiornamenti, anche chiedendo al Comune di ubicazione dell'immobile.
- (23) Tipologia di sistemi per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili: indicare e descrivere l'eventuale presenza di impianti per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili (fotovoltaici, solare termico, biomassa, solari passivi, ecc.).
- (24) Richiamare, con riferimento all'allegato M del decreto legislativo 192/05 come modificato dal decreto legislativo 311/06, le norme tecniche utilizzate per il calcolo dei fabbisogni energetici e dell'indice di prestazione.
- (25) Richiamare, con riferimento all'allegato I del decreto legislativo 192/05 come modificato dal decreto legislativo 311/06, la metodologia utilizzata per il calcolo dei fabbisogni di energia e

dell'indice di prestazione energetica. Nel caso di utilizzo del metodo semplificato di cui all'allegato B al presente decreto evidenziare l'applicazione delle Raccomandazioni CTI-R 03/3 ivi richiamate.

- (26) Specificare i valori dei parametri climatici utilizzati per il calcolo dei fabbisogni di energia e dell'indice di prestazione (Gradi giorno e temperatura esterna di progetto).
- (27) Fornire una descrizione sintetica dell'edificio (numero di piani, numero di appartamento per piano, tipo di paramento esterno, tipo di copertura superiore, ecc.), dell'uso a cui è adibito.
- (28) Indicare il risultato ottenuto sulla base dei riferimenti richiamati alle note 24, 25 e 26.
- (29) E' il parametro ottenuto come da indicazioni della nota 28 diviso la superficie utile (nota 10) o il volume lordo riscaldato (nota 7).
- (30) Indicare, in relazione all'ubicazione e alla tipologia dell'edificio, i pertinenti valori limiti previsti dall'allegato C, comma 1, del decreto legislativo 192/05 come modificato dal decreto legislativo 311/06.
- (31) Elencare i possibili interventi di miglioramento dell'efficienza energetica tecnicamente ed economicamente applicabili all'edificio e ai suoi impianti, specificando la tipologia, il costo indicativo ed il risparmio energetico atteso.
- (32) Dati riferiti al tecnico abilitato che produce l'attestazione di qualificazione energetica.

Schema di procedura semplificata per la determinazione dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale dell'edificio

Si determina l'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale sulla base dei gradi giorno della località di insediamento dell'edificio e del suo rapporto di forma S/V attraverso l'utilizzo della tabella 1 dell'Allegato C al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192: EPlim

Per ogni elemento edilizio, facente parte dell'involucro che racchiude il volume riscaldato, si procede al calcolo del prodotto della singola trasmittanza (U) per la relativa superficie esterna. La sommatoria di tali prodotti diviso la sommatoria delle superfici esterne fornisce la trasmittanza media globale propria dell'edificio Ug.

$$U_g = (S_1 \times U_1) + (S_2 \times U_2) + \dots / S_1 + S_2 + S_3 + \dots$$

In relazione ai gradi giorno della località dove sorge l'edificio si individuano i valori limite delle trasmittanze, dalle tabelle 2, 3 e 4 dell'allegato C al D.Lgs. n. 192/05 si procede al calcolo della trasmittanza globale limite dell'edificio .

$$U_{g \text{ lim.}} = (S_1 \times U_{1 \text{ lim.}}) + (S_2 \times U_{2 \text{ lim.}}) + \dots / S_1 + S_2 + S_3 + \dots$$

Dal rapporto tra il valore delle due trasmittanze globali precedentemente calcolate si ottiene un coefficiente correttivo adimensionale (CC trasm.) che esprime lo scostamento tra la dispersione di calore dall'involucro dell'edificio da quella massima ammissibile per quella località.

$$CC \text{ trasm} = U_g / U_{g \text{ lim}}$$

Se tale rapporto è minore di uno, per i calcoli successivi si considera CC trasm=1

Per l'impianto di riscaldamento si procede alla determinazione del rendimento termico utile alla potenza nominale (dato di targa) del generatore di calore installato nell'edificio (η).

Sulla base della potenza termica installata (P_n) si procede alla determinazione del corrispondente rendimento minimo ammissibile (η_{lim}) con la seguente formula:

$$\eta_{\text{lim}} = 90 + 2 \log. P_n$$

Dove il $\log P_n$ è il logaritmo in base 10 della potenza utile nominale del singolo generatore, espressa in kW e dove per valori di P_n maggiori di 400 kW si applica il limite massimo corrispondente a 400 kW.

Con il rapporto tra i due rendimenti si determina il coefficiente correttivo adimensionale (CC) imp. che esprime lo scostamento del rendimento del generatore installato da quello di riferimento :

$$CC \text{ imp.} = \eta_{\text{lim}} / \eta$$

Se tale rapporto è minore di uno, per i calcoli successivi si prende:

$$CC \text{ imp.} = 1$$

Con questi elementi si determina il coefficiente globale correttivo edificio-impianto (CC glob.), quale prodotto dei due coefficienti precedentemente calcolati:

$$CC \text{ glob.} = CC \text{ trasm.} \times CC \text{ imp.}$$

Attraverso il prodotto del coefficiente globale correttivo edificio-impianto (CC glob.) per l'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale (E_{Plim}), precedentemente determinato, si individua l'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale da attribuire all'edificio per la sua certificazione energetica ($E_{\text{Pi c}}$):

$$E_{\text{Pi c}} = CC \text{ glob} \times E_{\text{Pi lim}}$$

Per l'applicazione della presente procedura si applicano le norme Uni vigenti. Nell'impossibilità di reperire le stratigrafie delle pareti opache e delle caratteristiche degli infissi possono essere adottati i valori riportati nelle Raccomandazione CTI-R 03/3 "Prestazioni energetiche degli edifici" Certificazione Energetica - Esecuzione della certificazione energetica – Dati relativi all'edificio – Appendice "A".

ALLEGATO C

Tabella 1.1 ed 2.1 di cui all'Allegato C, n. 1) del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 come modificato dal decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311

Edifici residenziali della classe E1 (classificazione art. 3, DPR 412/93), esclusi collegi, conventi, case di pena e caserme

Tabella 1.1 Valori limite dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale, espresso in kWh/m² anno

Rapporto di forma dell'edificio S/V	Zona climatica									
	A	B		C		D		E		F
	<i>fino a 600 GG</i>	<i>a 601 GG</i>	<i>a 900 GG</i>	<i>a 901 GG</i>	<i>a 1400 GG</i>	<i>a 1401 GG</i>	<i>a 2100 GG</i>	<i>a 2101 GG</i>	<i>a 3000 GG</i>	<i>oltre 3000 GG</i>
$\leq 0,2$	10	10	15	15	25	25	40	40	55	55
$\geq 0,9$	45	45	60	60	85	85	110	110	145	145

Tutti gli altri edifici

Tabella 2.1 Valori limite dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale espresso in kWh/m³ anno

Rapporto di forma dell'edificio S/V	Zona climatica									
	A	B		C		D		E		F
	<i>fino a 600 GG</i>	<i>a 601 GG</i>	<i>a 900 GG</i>	<i>a 901 GG</i>	<i>a 1400 GG</i>	<i>a 1401 GG</i>	<i>a 2100 GG</i>	<i>a 2101 GG</i>	<i>a 3000 GG</i>	<i>oltre 3000 GG</i>
$\leq 0,2$	2,5	2,5	4,5	4,5	7,5	7,5	12	12	16	16
$\geq 0,9$	11	11	17	17	23	23	30	30	41	41

I valori limite riportati nelle tabelle sono espressi in funzione della zona climatica, così come individuata all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, e del rapporto di forma dell'edificio S/V, dove:

- S, espressa in metri quadrati, è la superficie che delimita verso l'esterno (ovvero verso ambienti non dotati di impianto di riscaldamento), il volume riscaldato V;
- V è il volume lordo, espresso in metri cubi, delle parti di edificio riscaldate, definito dalle superfici che lo delimitano.

Per valori di S/V compresi nell'intervallo 0,2 – 0,9 e, analogamente, per gradi giorno (GG) intermedi ai limiti delle zone climatiche riportati in tabella si procede mediante interpolazione lineare.

Per località caratterizzate da un numero di gradi giorno superiori a 3001 i valori limite sono determinati per estrapolazione lineare, sulla base dei valori fissati per la zona climatica E, con riferimento al numero di GG proprio della località in esame.

Scheda informativa per interventi di cui all'articolo 1, comma 344, 345, 346 e 347 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296

1. Dati identificativi del soggetto che ha sostenuto le spese :

Se persona fisica indicare : Codice Fiscale, Cognome, nome, comune e data di nascita, sesso;

Titolo a cui sono stati fatti i lavori: possessore, detentore, contitolare;

Se persona giuridica indicare: Denominazione, partita IVA, Sede sociale

Se gli interventi riguardano parti comuni condominiali indicare: il codice fiscale del condominio e se il soggetto che trasmette la scheda informativa è l'amministratore o un condomino.

2. Dati identificativi della struttura oggetto dell'intervento:

Indicare l'ubicazione (denominazione COMUNE, sigla PROV, via con numero civico, interno, CAP o dati catastali: cod. comune catasto, foglio, mappale, subalterno);

3. Identificazione della tipologia di intervento eseguito:

Comma ☐ 344 ☐ 345 ☐ 346 ☐ 347

Pareti verticali

- Superficie m².
- Trasmittanza precedente - attuale W/m²K
- verso esterno o parti non riscaldate ☐ Si ☐ No

Pareti orizzontali o inclinate

- Tipo (Pavimenti, solai, falde tetto)
- Superficie m².
- Trasmittanza precedente - attuale W/m²K
- verso esterno o parti non riscaldate ☐ Si ☐ No

Infissi

- Tipologia esistente (Legno, alluminio, acciaio, materiali plastici, misto; tipo di vetro singolo, doppio, a bassa emissione)
- Sostituzione infisso ☐ Si ☐ No se "si" indicare la nuova tipologia del telaio e del vetro
- Sostituzione vetro ☐ Si ☐ No se "si" indicare la nuova tipologia del vetro
- Superficie mq. totale vetro e telaio
- Trasmittanza attuale W/m²K

Solare Termico

- Superficie netta m².
- Tipo installazione (tetto piano, falda....)
- Inclinazione %
- Orientamento ☐ N ☐ S ☐ E ☐ O ☐ NE ☐ NO ☐ SE ☐ SO
- Accumulo (litri) Accumulo sanitario (litri)
- Integrazione con riscaldamento ☐ Si ☐ No
- Integrazione con produzione di acqua calda sanitaria ☐ Si ☐ No

- Fluido di scambio (acqua, glicole, altro)

Climatizzazione invernale

- Caldaia a condensazione e distribuzione a bassa temperatura/caldaia tradizionale
- Potenza nominale al focolare del nuovo generatore termico kW
- Potenza nominale al focolare del generatore termico sostituito kW
- Integrazione con accumulo di calore ☐ Si ☐ No
- Tipo di accumulo calore: Solare termico, cogenerativo, pompa di calore
- Trasformazione di impianti centralizzati per rendere applicabile la contabilizzazione del calore
- Tipologia di contabilizzazione del calore prevista.

4. Risparmio annuo di energia in fonti primarie previsto con l'intervento (kWh)

5. Costo dell'intervento di qualificazione energetica al netto delle spese professionali (Euro):

6. Importo utilizzato per il calcolo della detrazione (Euro):

7. Costo delle spese professionali (Euro):

Data e firma del richiedente

Data e Firma del tecnico compilatore



n. 5_8 marzo 2007

2. IVA agevolata transitoria del 10%

La **Legge del 27 dicembre 2006 n°296**, attuativa della manovra finanziaria 2007, ha prorogato per tutto il 2007 la possibilità di applicare **l'IVA agevolata transitoria del 10%** alle prestazioni che hanno per oggetto gli interventi di recupero edilizio per manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e opere di risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, realizzati su fabbricati a prevalente destinazione abitativa privata.

L'agevolazione dell'aliquota IVA al 10% riguarda esclusivamente le prestazioni di servizi e quindi non è estesa alle semplici "cessioni" di beni. Ne consegue che la semplice "vendita" di serramenti, ecc. è ancora soggetta all'aliquota Iva ordinaria del 20%.

Nell'ambito degli interventi previsti la cessione dei cosiddetti beni significativi, tra cui rientrano anche i serramenti interni ed esterni, l'aliquota agevolata transitoria del 10% non si applica a tutto il valore complessivo della prestazione ma si deve valutare in quale dei seguenti casi si rientra:

CASO A - Il valore del bene significativo "superiore" alla metà dell'ammontare complessivo della prestazione

CASO B - Il valore del bene significativo è "inferiore" alla metà dell'ammontare complessivo della prestazione [IL PIU' FAVOREVOLE]

IMPORTANTE

Ai sensi dell'articolo 1, comma 388, della Legge del 27 dicembre 2006 n°296 in tutte le fatture, indipendentemente dal sistema di fatturazione dell'IVA adoperato deve essere esplicitato il costo della manodopera per l'intervento eseguito.

CASO A - Il valore del bene significativo è "superiore" alla metà dell'ammontare complessivo della prestazione

In questa ipotesi la parte che corrisponde alla sola prestazione di servizio è sempre assoggettata all'aliquota ridotta del 10%. Invece la parte relativa al bene fornito gode della riduzione IVA solamente per una quota pari al valore della prestazione di servizio. La restante quota di bene fornito è assoggettata all'aliquota IVA del 20%.

ipotesi

Costo complessivo fornitura e posa in opera di finestre:	Euro 10.000
Costo finestre	Euro 8.000
Costo posa in opera	Euro 2.000

Il valore dei beni significativi (Euro 8.000) è “superiore” alla metà dell’ammontare complessivo della prestazione (Euro 5.000)

da calcolare

Corrispettivo del costo di posa in opera a cui si applica l'IVA al 10%	Euro 2.000
Corrispettivo del costo delle finestre a cui si applica l'IVA al 10%	Euro 2.000
Corrispettivo del costo delle finestre a cui si applica l'IVA al 20%	Euro 6.000
Iva al 10% su imponibile di Euro 4.000	Euro 400
Iva al 20% su imponibile di Euro 6.000	Euro 1.200
Totale IVA da applicare	Euro 1.600

TOTALE DELLA FATTURA (IVA inclusa): (10.000 + 1.600) Euro = **11.600 Euro.**

CASO B - Il valore del bene significativo è “inferiore” alla metà dell’ammontare complessivo della prestazione

In questa ipotesi l'IVA agevolata transitoria del 10% può essere applicata al costo complessivo fornitura e posa in opera di finestre. Non ci sono corrispettivi a cui viene applicata l'IVA al 20%.

ipotesi

Costo complessivo della prestazione (fornitura e posa in opera di finestre):	Euro 10.000
Costo delle finestre (i beni significativi)	Euro 4.000
Costo della posa in opera (il servizio)	Euro 6.000

Il valore dei beni significativi (Euro 4.000) è “inferiore” alla metà dell’ammontare complessivo della prestazione (Euro 5.000)

da calcolare

Iva al 10% su imponibile di Euro 10.000	Euro 1.000
Totale IVA da applicare	Euro 1.000

TOTALE DELLA FATTURA (IVA inclusa): (10.000 + 1.000) Euro = **11.000 Euro.**

3. DETRAZIONI DEL 36%

La **Legge del 27 dicembre 2006 n°296**, attuativa della manovra finanziaria 2007, ha prorogato per tutto il 2007 le detrazioni del 36% per le persone fisiche (IRPEF) che hanno sostenuto spese per eseguire interventi di manutenzione straordinaria, opere di restauro e risanamento conservativo e lavori di ristrutturazione edilizia su singoli appartamenti e su immobili condominiali. Le detrazioni del 36% competono agli interventi di manutenzione ordinaria solo se riguardano le parti comuni di edifici residenziali. In quest'ultimo caso la detrazione spetterà ad ogni condomino in base alla quota millesimale.

E' sempre opportuno verificare con l'Ufficio Tecnico del Comune di Competenza se l'intervento di sostituzione di serramenti è considerato di manutenzione ordinaria oppure straordinaria ai sensi del Regolamento Edilizio vigente.

Anche per accedere a queste detrazioni è necessario che in fattura sia esplicitato il costo della manodopera.

Una pratica e completa guida alle agevolazioni IRPEF del 36% per le ristrutturazioni edilizie è scaricabile dall'area **Guide Fiscali** del sito web dell'**Agenzia delle Entrate** [www.agenziaentrate.it].

Call Center Tecnico UNCSAAL

02.31920633, il numero telefonico riservato ai Quesiti Tecnici

Lunedì dalle 14.00 alle 18.00

Martedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

Venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00

uncsaal.technica@uncsaal.it

Fax 02.34537610